

TRIPPI, MANLIO (?? - ??). Antifascista, sindacalista.

Antifascista, il 2 settembre 1943 partecipò alla riunione che si tenne in casa Bottarelli; riunione aperta a tutti i rappresentanti delle varie componenti politiche antifasciste, dove fu fondato il Comitato Provinciale di Concentrazione Antifascista (CPCA) di cui divenne membro in rappresentanza del PCI. A causa di ciò visse “alla macchia” per alcuni mesi.

Nel 1944 fu designato, dal PCI, come uomo di fiducia nella rappresentanza per la costituzione del Comitato Provvisorio della Confederazione del Lavoro. Eletto segretario della Camera Confederale del Lavoro di Arezzo nel 1945, fu affiancato nella segreteria da Olinto Dini (v) in rappresentanza della DC e da Gino Sadocchi in rappresentanza dello PSI, in qualità di membri di segreteria.

Con la dirigenza di Trippi la CdL di Arezzo fu impegnata nella tutela del diritto al lavoro e alla retribuzione sulla base qualitativa e quantitativa del lavoro eseguito, nel riconoscere alla donna nubile, vivente al di fuori del nucleo familiare, la condizione di capofamiglia, stipendi più alti per accorciare le distanze fra le diverse categorie sociali.

Bibl.: E. DROANDI, *Arezzo distrutta 1943-'44*, Cortona, Calosci Editore, 1995; I. BIAGIANTI, T. NOCENTINI, C. REPEK, *La Camera del Lavoro di Arezzo 1901-2001*, Le Balze, Montepulciano, 2001.

(T. Nocentini)